

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V - RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI PER LA RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE N. 362/1999 AL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE E PER LA STABILIZZAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI

Nei giorni 6 e 7 aprile 2006 si sono riunite la delegazione di parte pubblica di cui al D.M. 11 luglio 2003 e le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente e non dirigente, debitamente convocate. I presenti risultano dal foglio firma agli atti dell'Ufficio relazioni sindacali.

VISTO l'art 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362 (rubricato "Incentivazione sperimentale del personale non appartenente al ruolo sanitario di livello dirigenziale del Ministero della sanità") che prevede - in relazione all'accreciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della sanità (ora della salute) in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale - la destinazione alle contrattazioni collettive, riguardanti il predetto personale, non solo delle economie di gestione, ma anche di quote di entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge n. 407 del 1990;

VISTO l'art. 3, comma 8 del decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2001, n. 49, che estende le previsioni di cui all'art. 7 della legge n. 362 del 1999 a tutto il personale non appartenente al ruolo sanitario di livello dirigenziale del Ministero della sanità, ora della salute, comunque operante presso il medesimo Ministero;

VISTI i CC.NN.LL. relativi al personale del comparto ministeri;

CONSIDERATO che l'indennità di amministrazione dei dipendenti di questo Dicastero è stata aumentata in misura inferiore rispetto ad altri Ministeri in quanto si è avuto riguardo al trattamento economico complessivamente spettante ricomprendendo gli emolumenti di cui all'art. 7 della citata legge, assimilandoli a quelli che hanno carattere fisso e ricorrente come detta indennità;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente Area 1, per il quadriennio normativo 1998/2001;

VISTO l'accordo di amministrazione per l'applicazione dell'articolo 7 della legge n. 362/1999 al personale non dirigente per l'anno 2004, sottoscritto in data 20 maggio 2005;

VISTO l'accordo di amministrazione per l'applicazione dell'articolo 7 della legge n. 362/1999 al personale non dirigente per l'anno 2005, sottoscritto in data 3 febbraio 2006 e le successive integrazioni firmate in data 2 marzo 2006;

TENUTO CONTO che per il personale non dirigente una quota del compenso è pari alla differenza tra l'indennità di amministrazione percepita e la misura più elevata tra quelle vigenti per le altre amministrazioni del comparto ministeri,

VISTO l'accordo di amministrazione per l'applicazione dell'articolo 7 della legge n. 362/1999 al personale dirigente per l'anno 2004, sottoscritto in data 8 giugno 2005;

VISTO l'Atto programmatico sottoscritto il giorno 11 novembre 2005 dal Ministro della Salute e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Dicastero, con il quale il

Ministro della Salute si è impegnato a perseguire, congiuntamente con le Organizzazioni sindacali e attraverso l'istituzione di una Commissione paritetica, le finalità nello stesso indicate;

VISTA la nota del 3 ottobre 2005 con la quale veniva richiesta al Ministero dell'Economia e Finanze la riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio le risorse necessarie per consentire l'erogazione a titolo di retribuzione perequativa e di incentivazione al personale dell'Amministrazione non appartenente al ruolo sanitario di livello dirigenziale di quanto stabilito dall'art.7 della legge 362/99;

VISTO il D.M. 11 luglio 2003 che ha costituito la delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa e la concertazione, a livello di amministrazione, del personale dirigente ed ha assegnato la presidenza della medesima al Capo del Dipartimento dell'innovazione o, su delega del medesimo, al Direttore della Direzione Generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio;

VISTA la delega a presiedere la delegazione di parte pubblica ed a sottoscrivere gli accordi a livello di amministrazione, rilasciata in data 27 ottobre 2003 dal Capo del Dipartimento dell'innovazione al Direttore Generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, Dott. Giuseppe Celotto;

Le parti, dopo ampia e approfondita discussione **convengono** quanto segue:

1. in linea con quanto già effettuato in sede Aran che ha assimilato in sede di contrattazione collettiva nazionale gli emolumenti di cui all'art. 7 della citata legge, a quelli aventi carattere fisso e ricorrente, al fine di assicurare continuità con gli accordi citati in premessa e in coerenza con le finalità dell'art. 7 della legge 362/99, **di richiedere in riassegnazione e di destinare alla corresponsione dei suddetti emolumenti, a partire dall'anno 2006, una somma complessiva non inferiore a euro 23.394.278,00** pari all'importo già globalmente richiesto, per l'anno 2005, **per il personale dirigente** non appartenente alle professionalità sanitarie e **per il personale delle aree funzionali**;
2. **di avviare un apposito negoziato, per la ripartizione del citato importo da destinare alle contrattazioni** concernenti rispettivamente i **dirigenti e il personale delle aree funzionali**, **garantendo comunque i trattamenti individuali già acquisiti**.

Riaffermano altresì

1. al fine di mantenere la perequazione dei trattamenti economici globali, **di perseguire le seguenti soluzioni** volte alla **definitiva stabilizzazione** dei relativi compensi anche attraverso appositi interventi nelle **competenti sedi istituzionali**:

A) **per il personale non dirigente** prevedere l'introduzione di una **specifico indennità e incrementare l'indennità di amministrazione** per equipararla alla misura **più elevata** tra quelle vigenti nelle altre amministrazioni **del comparto ministeri**. In attesa si continuerà ad applicare tale ultimo criterio per la corresponsione di una quota del predetto compenso;

B) **per il personale dirigente** trovare **analoghi istituti** nel rispetto delle **voci retributive previste dalla vigente contrattazione collettiva**.

Roma, Aprile 2006

PER LE OO.SS.:

PER LA PARTE PUBBLICA:

.....

FP CGIL
.....
CISL FPS
.....
UIL PA
.....
FEDERAZIONE INTESA
.....
CONFSAL/UNSA
.....
RdB CUB PI F I R M A T O
.....
FLP
.....
DIRSTAT.....
.....
ASSOMED SIVEMP.....
.....